

GETTONOPOLI AD ACIREALE

Conferenza stampa, a Palazzo del Turismo, della deputata «grillina»: nel mirino i costi delle sedute del Consiglio comunale e quelle delle varie commissioni consiliari



La Foti punta il dito sulla durata media delle commissioni che, secondo i verbali, si attesta sull'ora e dieci minuti, poco di più cioè del tempo previsto (un'ora) per far maturare il gettone

«Grigliate coi soldi dei cittadini»

Alla denuncia della parlamentare regionale Angela Foti, replica Raneri

E' stata definita «peste gettonopoli» e promette di sollevare non poche polemiche. L'operazione del Movimento 5 Stelle, tesa a mettere in evidenza e denunciare sprechi e cattive abitudini di consiglieri e commissioni consiliari, abbraccia tutta la Sicilia (soltanto 50 Comuni su 390 hanno risposto alla richiesta di accesso agli atti) e non risparmia Acireale, città che ha ospitato una nuova conferenza-denuncia dei grillini.

Per l'atteso appuntamento, già introdotto da servizi su tg e trasmissioni nazionali, la sala del Palazzo del Turismo si gremisce; tanti attivisti, giornalisti e cittadini presenti, ma nessun consigliere comunale. A ribattere alle «accuse» mosse dalla parlamentare regionale acese Angela Foti, ci penserà poco dopo il presidente del Consiglio comunale, Rosario Raneri. Si inizia con il quadro generale dei numeri emersi in altre città siciliane. Si passa quindi alla «città delle cento campane», dove, dai dati in possesso dei 5 Stelle, si evince che tra il luglio 2014 e febbraio 2015, le sedute di commissione sono costate quasi 225 mila euro (che vanno aggiunti agli 86 mila euro erogati per il Consiglio comunale). Il dato complessivo ammonta, per lo stesso periodo, a circa 342 mila euro, prendendo in considerazione gettoni per commissioni e Consiglio e l'indennità per i segretari di commissione.

Precisato che il gettone di presenza è di 63,79 euro lordi, l'analisi stringe poi sulle modalità di svolgimento delle sedute. L'on. Foti punta il dito sulla durata media delle commissioni che, secondo i verbali, si attesta sull'ora e dieci minuti, poco di più cioè del tempo previsto (un'ora) per far maturare il gettone. Pas-

sa quindi a elencare l'oggetto dei lavori. Ecco allora che vengono citate commissioni convocate per visitare il monumentale presepe napoletano nella basilica di S. Sebastiano e quello allestito nel convento di S. Rocco, per verificare l'andamento de «La mezza notte bianca dei bambini», per seguire «Il più bel carnevale di Sicilia d'estate» e sondare dal vivo «le reazioni del pubblico e valutare l'organizzazione».

«Peccato - dice la Foti - che a pagare le sedute itineranti, tra grigliate e granite, frizzi e lazzi, siano i cittadini. Tra le pieghe dei verbali abbiamo scoperto anche una visita in un'azienda agricola per la quale ci si perde in descrizioni dettagliate di diversi animali domestici, una commissione nata ad hoc per constatare attività di varia natura come il ballo per anziani, un'altra per una tombola all'Istituto S. Luigi».

«La nostra attività, che si avvale dell'esame di atti pubblici, non vuole essere una caccia alle streghe - conclude la Foti - ma soltanto uno spunto di riflessione per tutti. Auspico che si avvii un dibattito in modo da giungere a una spending review reale e concreta. L'amministrazione è giovane e può fare qualcosa di diverso, quello che i cittadini si attendono».

ANTONIO CARRECA

La conferenza stampa degli esponenti del Movimento 5 Stelle



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Nessuna violazione contestata Gettato fango su tutta la città»

«Apprendo con soddisfazione che in merito alla questione commissioni consiliari sollevata dall'on. Foti, non emerge alcun problema di legittimità o violazione del regolamento comunale. Vengono, invece, contestati i temi trattati in alcune sedute o la partecipazione ad importanti manifestazioni cittadine».

Tocca al presidente del Consiglio comunale acese, Rosario Raneri, prendere le difese dei «collegni», finiti nell'occhio del ciclone nel corso della conferenza indetta dal Movimento 5 Stelle.

«Si tratta di rilievi e di valutazioni - tiene poi a precisare Raneri - di un gruppo politico che non ha alcun rappresentante eletto nel civico consesso, ma che purtroppo con il servizio andato in onda in un tg nazionale ha messo alla berlina tutto il Consiglio e contestualmente tutta la città di Acireale. Apprendo che è stata contestata la partecipazione di una commissione al Carnevale. Di certo i consiglieri non sono andati

a passeggiare lungo il circuito, ma la commissione politica, accompagnata dal presidente della Fondazione del Carnevale, ha voluto dare il proprio contributo per valutare e per delineare alcuni aspetti organizzativi e per suggerire alcuni miglioramenti per le prossime edizioni. I contenuti e gli argomenti possono essere giudicati in base alla discrezionalità di ciascuno, ma non si può contestare la legittimità degli atti».

Rispetto ai numeri diffusi il presidente poi aggiunge: «L'attività del Consiglio, comprese le commissioni, costa a conti fatti 0,88 centesimi al mese a cittadino. Ciò non significa che riguardo all'aspetto economico non siano già previsti provvedimenti dettati da un atto dell'amministrazione Barbagallo. La delibera di Giunta, la n. 103, prevede la riduzione del numero delle commissioni e dei costi di organizzazione. I tempi per recepire l'atto si sono allungati perché il Consiglio ha atteso che l'Ars decidesse sulla legge che prevede il taglio dei componenti dei Consigli e dei gettoni di presenza. Inoltre, il Consiglio nel 2002 ha stabilito un tetto massimo del numero di commissioni retribuite, che prevede la durata minima di almeno un'ora di ogni seduta e il pagamento di un solo gettone nella stessa giornata, regolamento adottato da pochi Comuni in tutta Italia».

A. C.

in breve

ACIREALE

Oggi seminario dell'Anusca

Oggi al Palazzo del Turismo l'Anusca, (Associazione nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe) con il patrocinio della città e in collaborazione con il Comitato provinciale di Catania, organizza una giornata di studio rivolta agli operatori dei Servizi Demografici della provincia su tematiche di attualità.

ACI S. FILIPPO

Falsaperla confermato alla guida del Cai

n. p.) La sezione acese del Club alpino italiano ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio. Riconfermato alla guida del sodalizio con sede in via Dafnica, Paolo Falsaperla mentre il nuovo consiglio direttivo è composto da Guglielmo Scudero, Nello Russo, Salvo Spina, Maria Grazia Rapisarda e Felicia Cutolo.

ACIREALE

Don Mammino direttore del Museo diocesano

n. p.) Don Giovanni Mammino, con provvedimento del vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti, è stato nominato per un quinquennio, direttore del Museo diocesano.

ACI CATENA

Valorizzazione dei beni demaniali

m. g.) Anche il Comune partecipa al bando di promozione e sostegno di interventi tesi alla valorizzazione dei beni demaniali, secondo quanto promosso all'Ars dal gruppo M5S. Pertanto i cittadini, in gruppi formali o informali di almeno due persone, sono invitati a presentare programmi di intervento per la valorizzazione di: Villa Comunale; Villa Comunale di S. Nicolò; Palazzo Principi Riggio; Torre di Casalotto; Percorso dei Mulini ad acqua; aree a verde delle vie A. Oliva, IV Novembre, Madonna del Sorriso, Teocrito; altri beni individuati dai proponenti.

ACI CATENA

Borse di studio per gli studenti

m. g.) Il Comune ha riaperto il bando di partecipazione a 15 borse di studio per studenti meritevoli - di età compresa tra i 14 e i 19 anni - che prevede un soggiorno in Gran Bretagna dal 20 luglio al 3 agosto. Il viaggio è finanziato in compartecipazione con le famiglie. Tra i documenti richiesti, anche l'Isce del nucleo familiare.

SANTA VENERINA

Incontro sui lavori all'eremo di Santo Stefano

o. v.) Oggi, alle 19, nella Casa del Vendemmiatore di via Trieste, si svolgerà la terza conferenza del ciclo "La cella trichora di Santo Stefano", organizzata dall'associazione Stocusvit. Sul tema dei lavori di messa in sicurezza del bene, attualmente in corso, e delle possibili soluzioni di fruizione del sito, in fase di studio, interverranno il funzionario della Soprintendenza Nicola Neri e l'assessore alla Cultura e al Turismo Assunta Vecchio.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA - Ferlito - piazza Umberto, 33; ACIREALE - Parlato - piazza Mazzini, 4; ACI S. ANTONIO - Carpino - via Lavina, 158/F; LINERA - Massimino - piazza Lupis, 4; S. VENERINA - Bellassai - via Vitt. Emanuele, 163/165.

FARMACIA NOTTURNA

ACIREALE - Petitto - corso Italia, 1.

Quei «dossi rialzati» della discordia

Acireale. Automobilisti contrari: «Pericolosi per vetture e due ruote». La replica dell'assessore: «La colpa è della velocità»

I dossi della discordia ad Acireale... e siamo solamente al primo messo a punto! La denominazione tecnica parla di «attraversamento pedonale rialzato», sebbene però abbia le sembianze di un vero e proprio dosso.

Il primo a vedere la luce, ieri con l'approntamento finale della segnaletica orizzontale, è stato in via Firenze, nella frazione di Acì Platani, nel tratto antistante l'edificio scolastico della Giovanni XXIII. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Protezione civile diretto da Rori Pietro Paolo, con la supervisione del comandante del Corpo della polizia municipale, dott. Antonino Molino, si inquadra in un

progetto pilota che il Comune intende portare avanti, così da adeguarsi alle normative europee che, con questi attraversamenti rialzati, intendono salvaguardare l'incolumità dei pedoni, i quali sempre più spesso divengono vittime di incidenti.

Oltre che in via Firenze, ne sono previsti altri due, in via Santa Maria delle Grazie e ancora in città nel corso Italia. Quest'ultimo però non potrà essere realizzato e in alternativa a esso, ne sorgerà un altro in via Moneta Floristella.

Dossi troppo alti perciò che costituirebbero un pericolo per i centauro e per le auto, come sostiene Mario Tor-

re: «Sono stato una vittima di questi dossi che somigliano tanto a una rampa di lancio per i veicoli, pur non procedendo ad andatura moderata. Tante auto così finiscono, una volta superato il dosso, con l'urtare sull'asfalto il fondo dell'auto nella sua parte anteriore. Non vedo come quest'opera possa essere perciò stata messa a punto secondo i dovuti crismi!».

Eppure è un'opera realizzata secondo i dovuti dettami normativi del Co-



Uno dei dossi incriminati, nella frazione di Acì Platani (Foto Consoli)

dice della strada, ha modo di replicare invece l'assessore Pietro Paolo: «Su entrambi i lati della carreggiata, a debita distanza, è stata posta la segnaletica verticale di preavviso di dosso e del limite di velocità a 30 chilometri l'ora. Con una altezza del dosso di 7 centimetri e poi con una graduale pendenza di 1,80 centimetri dalla sommità, è perfettamente confacente ai dettami inerenti la viabilità. I problemi evidenziati dagli automobilisti derivano così dal mancato rispetto del limite di velocità, cosa per la quale è stato proprio realizzato l'attraversamento rialzato».

NELLO PIETROPAOLO

omnibus

Acireale, laboratorio creativo al «Santonoceto»

Un protocollo di intesa per promuovere un laboratorio della creatività, riservato a



giovani ed anziani. L'accordo è stato raggiunto tra il Comune e l'Ipab Santonoceto e sottoscritto dall'assessore alle Politiche giovanili, Francesco Carrara, e il commissario dell'ente, Santo Primavera. Il progetto prevede il coinvolgimento di 30 anziani che saranno ospiti delle strutture dell'Ipab Santonoceto e potranno seguire corsi di musicoterapia. I giovani, invece, saranno 40 e avranno la possibilità di partecipare a una serie di attività teatrali che verranno sviluppate nella parrocchia di Piano d'api.

GAETANO RIZZO

Acireale, 50 anni insieme per Giuseppe e Giuseppa

a. g.) Festa grande per i coniugi Quattrocchi-Vasta che hanno festeggiato le nozze d'oro. Giuseppe Quattrocchi, dipendente pubblico, 75 anni, e Giuseppa Vasta, casalinga, 72 anni, attornati dai cinque figli, Giovanni, Mario, Fausto, Lucia e Milly e dai dodici nipoti, gioia dei nonni, oltre che dal genero Alessandro e dalle nuore Agnese e Antonella. I cinquanta anni di matrimonio sono stati celebrati nella chiesa di San



Domenico da don Mario Rocca. Ad animare la giornata di festa sono stati proprio i nipoti della coppia: Giuseppe, Sebastiano, Alessandro, Simone, Francesco, Corrado, Giusy, Giorgia Quattrocchi, Alessandro, Fabio e Jacopo Patanè e Giulia Bella.

Acireale, i giovani del Real Acì ricevuti in Comune

g. r.) Il Real Acì, storica società acese attiva da 40 anni, presieduta da Nando Scuderi, ha ricevuto alcuni riconoscimenti al palazzo comunale per via dei successi ottenuti in ambito giovanile. In particolare, l'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore allo Sport, Francesco Carrara, ha premiato la squadra juniores, allenata da Orazio Verti, per la vittoria del titolo provinciale; i gio-



vani granata, poi, sono approdati alle semifinali regionali, fallendo l'accesso alla finale solo ai rigori. Riconoscimento anche per la squadra allievi, guidata dal tecnico Giuseppe Gulisano, vincitrice del titolo provinciale.